

PRESENTATA LA QUARTA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

Con le caspole al chiaro di luna: a Vezza torna l'avvincente sfida

VEZZA D'OGGIO - Torna la «Caspolada al chiaro di luna» di Vezza d'Oglio. A poco meno di un mese dalla VI edizione, in calendario il 4 febbraio, sabato scorso la caspolada ha avuto una presentazione ufficiale presso il Centro Eventi Adamello. Seduti al tavolo dei relatori Diego Occhi, membro del comitato organizzatore, Andrea Orsatti, assessore al turismo, allo sport ed alla cultura, e Giacomo Giorgi, presidente della Pro Loco vezzeze.

Ad aprire la serata è stata la proiezione dei video della scorsa edizione, realizzati da due televisioni locali, Teleboario e Teletutto, oltre che da Sky. Nata nel 2001

su iniziativa di Alessandro Occhi, il noto alpinista di Vezza morto in un incidente tre anni fa mentre scalava una cascata di ghiaccio, la manifestazione vuole essere una camminata notturna non competitiva nelle valli intorno a Vezza con ai piedi le famose «caspole» che permettono di passeggiare sulla neve senza sprofondare, su di un percorso di circa 10 chilometri, interamente illuminato dalle fiaccole e dalla luce della luna. Anche quest'anno la partenza è fissata alle 19, in Piazza IV Luglio, da dove ci si muoverà alla volta della Val Paghera o della Val Grande a seconda delle condizioni della neve. Dopo l'attraversa-

mento del paese con le caspole in mano, in un punto stabilito dall'organizzazione le racchette dovranno essere rigorosamente indossate e tolte solo dopo aver tagliato il traguardo. «Vogliamo evitare che qualcuno arrivi al traguardo con la caspole in mano come è avvenuto lo scorso anno - ha spiegato Diego Occhi -. Per questo l'ordine di arrivo si farà solo su chi rispetta questa regola». A far comprendere il successo della manifestazione, che trova l'appoggio di numerosi enti ed organizzazioni, bastano alcuni numeri: «C'è stata una crescita esponenziale che ha portato dai 350 partecipanti del 2001 ai 3.700 del

2005, tutto ciò in un paese di soli 1.400 abitanti», dichiara Andrea Orsatti. Quest'anno la manifestazione vanta come ospite d'onore Roberto Ghidoni, il plurivincitore della competizione «Idita Trail Invitational» ambientata in Alaska e che delle caspole ha fatto la sua ragione di vita tanto da essere soprannominato «lupo che corre». Definita «il fiore all'occhiello non solo di Vezza, ma di tutta la Lombardia» da parte di Giacomo Giorgi, la caspolada chiuderà le iscrizioni il 25 gennaio. «Stiamo eliminando ogni piccolo inconveniente riscontrato nelle precedenti edizioni, grazie anche all'aiuto dei numerosi cittadini

che offrono la loro collaborazione. Desideriamo che la caspolada continui ad essere un divertimento, nel rispetto dello spirito iniziale voluto dall'ideatore Alessandro Occhi, e che serva a far conoscere Vezza e l'Alta Valle», ha concluso Giorgi. Chi fosse interessato può iscriversi collegandosi al sito www.caspolada.it. La quota d'iscrizione è di 15 € per chi cena al Centro eventi e di 10 euro per chi partecipa solo alla manifestazione. Quest'ultimi potranno prenotare in uno dei ristoranti della zona convezionati. Un servizio di bus navetta gratuito porterà i partecipanti nei ristoranti e negli alberghi.

Anna Veclani



Diego Occhi, Andrea Orsatti e Giacomo Giorgi durante la presentazione